

26- 27 Giugno 2004

Valle d'Aosta - Parco Naturale - Mont Avic (mt 3006)

Il Parco Regionale-Naturale del Mte Avic rappresenta quello che tutti pensano debba essere un "parco". Ancora relativamente poco conosciuto e frequentato, è un piccolo gioiello ambientale ed un bel esempio di gestione territoriale. Per la sua grande ricchezza d'acqua e foreste, richiama in alcuni scorci i Parchi Americani-Canadesi soprattutto per i colori dei graniti giallo-verdi, tipici delle zone dei calcescisti e del confine del complesso piemontese meridionale del Gran Paradiso.

PROGRAMMA

La due giorni nel cuore di questo Parco Regionale è un appuntamento straordinario di vera ed incontaminata Montagna, sicuramente una delle più sorprendenti e complete degli ultimi anni.

L'itinerario del primo giorno dalla Valle di Champorcher al Rifugio Barbustel valica facilmente la testata di Valle per il sentiero della GTA (Grande Traversata Alpina) e rappresenta di per sé una splendida e completa gita; del tutto appagante sia dal punto di vista ambientale che escursionistico.

Anche l'accoglienza ed i confort essenziali del recente Rifugio Barboustel, (mt 2155) sulle rive del bellissimo Lac Blanc, contribuiscono a non deturpare minimamente l'atmosfera e la magia che si farà più intensa la sera per il pernottamento.

Il secondo giorno consentirà altresì ai partecipanti più allenati di destinare la propria scelta alla salita di uno dei più bei tremila della Val d'Aosta, gustando quell'alpinismo in cui predomina il candore della neve nello sfarzo di luce d'inizio estate

Sabato Partenza Pc ore 6 Cheope Autopulman fino a

Dai 1427 mt del paese dopo 30-40' abbandonata la strada asfaltata per Dondennaz, passato un grazioso alpeggio, ci si inoltra ai pianori sovrastanti l'alta valle. Dopo un'altra ora circa di sentiero costante e mai ripido, si costeggia piacevolmente il Lac de Piana (2.000 mt) meritevole di una prima opportuna sosta. A questo momento i pascoli sopra il lago consentono la rilassata progressione di una comitiva numerosa, potendosi divagare un po' ovunque, e senza la costrizione di traccia obbligata. L'aperto valico sull'alto vallone di Chalamy ovvero la sella del Col du lac Blanc (mt 2308), tra la Cima Torretta (mt 2537) e il Mte Grimmon (mt 2522) rimane infatti in diretta visione della camminata del gruppo ed il suo panorama (dopo 30'- 45' circa) è di quelli che non si dimenticano: di fianco ai tremila innevati della testata opposta (Glacier-Avic-Revi) appare l'intero gruppo del Rosa (dalla Parrot ai Breithorn per Gnifetti Lyskam Castore e Polluce) ed assolutamente mozzafiato la superba piramide della più bella piramide d'Europa.... Spiace onestamente doverlo svelare su un volantino ed anticiparlo ai partecipanti !

La discesa sull'altro versante avviene facilmente nel tempo che si vuole (½ ora) per qualche chiazza di neve al recente ed isolato Rifugio Barboustel.

Nel pomeriggio depositati i bagagli ci defaticheremo dissertando tra radure e radi larici e visitando in successione gli splendidi laghi Vallet, Noir e Cornu posti tutti a pochi minuti dal Rifugio.

Domenica L'obiettivo della giornata è triplice :

1. non tornare a casa stremati
- 2.. condurre tutta la comitiva nella zona alta della testata della valle passando per il Gran Lac (mt 2485) il maggiore Lago Naturale Aostano ed il Lac Gelè (2600 mt), probabilmente ancora in parte ghiacciato se vorrà confermare il suo appellativo, fino alle caverne delle miniere di magnetite (attive fino a qualche decennio fa) ed infine raggiungere il Col de Raye Chevrère (mt 2703)
3. salire con un manipolo di impavidi la splendida cima del Monte Avic che dà il nome al Parco ed all'intero comprensorio, su ambiente con caratteristiche alpinistiche, su traccia parzialmente innevata (utili bastoncini-picozza) indicata da ometti e risalendo la cresta ovest fino ad un evidente canalone che immette sulla cima (Facile - scala di I° grado). In vetta la soddisfazione sarà pari al panorama. Tempi salita (3h - 3,50) e discesa (2-2,50) variabili in base innevamento.